

# Polemica fra il gestore e l'assessorato allo Sport sulla manutenzione carente

## «Centro di Sant'Alvise, troppi guasti»

### *Pompa dell'acqua rotta, niente prevenzione incendi*

Centro sportivo e piscina di Sant'Alvise, è polemica sui disservizi, segnalati dal gestore dell'Uisp all'Assessorato allo Sport del Comune, con un vero e proprio contenzioso che si è aperto tra le parti. Tra le segnalazioni più recenti da parte del gestore, la rottura della pompa dell'acqua sanitaria delle docce della piscina con il conseguente raffreddamento della temperatura. Ma anche il certificato di prevenzione incendi scaduto circa un anno fa, il guasto delle luci di emergenza delle palestre e disfunzioni all'impianto di rilevazione fumi. Ancora, il gestore segnala il problema non risolto dello stoccaggio dei prodotti chimici della piscina e la richiesta di sospensione immediata dell'attività nelle palestre, in particolare quella di arrampicata, perché mancherebbero le necessarie condizioni di sicurezza.

Il Centro Uisp Sant'Alvise per le carenze riscontrate chiede il sopralluogo dei Vigili del Fuoco, la sospensione delle attività ospitate e annuncia di voler agire nei confronti di Ca' Farsetti per il recupero dei danni subiti.

I componenti del Comitato Tecnico della Municipalità — che deve essere informato dell'attività degli impianti — Franco Vianello e Sebastiano Costalonga, da parte loro, sottolineano la necessità che il controllo delle attività di Sant'Alvise venga posto sotto il controllo dell'organismo decentrato.

Molto secca la replica alle contestazioni del gestore da parte dell'assessore allo Sport Sandro Simionato. «Quelle che raccogliamo noi — commenta l'assessore — sono le continue lamentele dei cittadini per come è gestito il Centro e la Piscina di Sant'Alvise. I primi a essere insoddisfatti sono loro, prima ancora dell'Amministrazione. Detto questo, non c'è dubbio che ci siano interventi di manutenzione agli impianti che spettano al Comune e che saranno eseguiti non appena

possibile, ma che sono già stati messi in preventivo. Ad esempio per il certificato di prevenzione incendi, servono sopralluoghi che comportano necessariamente tempo prima del rilascio. Per altri lavori, il fatto che i fondi della Legge Speciale per le manutenzioni debbano passare per Insu-

la, comporta necessariamente tempi più lunghi. Tutto, comunque, sarà fatto, ma il gestore deve assumersi le sue responsabilità».

La piscina e il centro di Sant'Alvise sono comunque da anni al centro di polemiche tra gestori e Amministrazione comunale per il funzionamento di impianti e servizi. Una questione, evidentemente, irrisolta, se le polemiche e i contrasti puntualmente si ripropongono, senza che si arrivi a una soluzione condivisa che tuteli innanzitutto l'utenza di uno dei pochi impianti sportivi pubblici del centro storico. (e.t.)



L'ingresso del centro sportivo

